

CESENA

LA VOCE
MARTEDÌ
3. LUGLIO 2012

I PROBLEMI DELLE PISTE CITTADINE

Le (in)ciclabili

UNA RETE CON TANTI BUCHI I percorsi per le bici sono destinati ad aumentare, ma nei tracciati esistenti ci sono ostacoli, non sono ben collegati uno con l'altro e mancano i semafori dedicati

Con la bella stagione è naturale muoversi di più in bicicletta. La rete delle piste ciclabili di Cesena si sta ampliando ma ci sono ancora punti pericolosi per chi si sposta pedalando: attraversamenti ciclabili insicuri, piste che hanno bisogno di manutenzione e percorsi che si interrompono.

Le piste ciclabili in centro storico
Nel cuore della città spostarsi in bici dovrebbe essere la norma. Eppure i percorsi ciclabili esistenti non sono proprio il massimo. Prendiamo la pista ciclabile di via Cesare Montanari, a lato del Teatro Bonci: il tracciato "protetto" dovrebbe essere individuato da una riga gialla, ormai invisibile sia sull'asfalto che sul ciottolato. Anche in corso Comandini c'è una pista ciclabile (a senso unico verso Porta Santi) individuata con una riga sull'asfalto: qui, molto spesso, la pista ciclabile viene usata come parcheggio. Un altro caso curioso è il percorso a imbuto riservato alle bici di via Chiaromonte che, improvvisamente, più o meno a metà della strada si interrompe e rimane spazio solo per i pedoni, con i ciclisti costretti a ritornare in strada. Scendendo in via Battisti, poi, c'è il nodo del semaforo di piazzale del Risorgimento, al Ponte Nuovo. Attraversare la via Emilia per chi viaggia in direzione Forlì non è proprio agevole: in questa intersezione si sente l'esigenza di un semaforo per l'attraversamento ciclabile, alle bici - nonostante la passerella ciclopedonale - non si è proprio pensato.

Le piste ciclabili in periferia
Sulla via Emilia andare da Case Castagnoli verso Gambettola, bypassando la Secante, è una vera impresa per un ciclista. Dopo la rotonda, proseguendo in direzione della vecchia via Emilia, la pista ciclabile si interrompe e c'è una rete posta al termine del percorso.

In viale Matteotti, vicino alla rotonda con via Savio, la pista ciclabile viene spesso usata come un parcheggio, costringendo i ciclisti a fare lo slalom oppure a portarsi sulla via Emilia. I nuovi progetti del Comune di Cesena
Nelle settimane scorse è stato aggiudicato l'appalto per la realizzazione di due nuovi tratti: il primo è quello compreso fra la rotonda Saragat e via della Cooperazione, a Pievesestina; il secondo collegherà Ronta a San Martino in Fiume. Il nuovo tratto di pista di Pievesestina si svilupperà per la lunghezza di circa 1100 metri fra la rotonda Saragat e via della Cooperazione e avrà le stesse caratteristiche della pista già realizzata nel primo tratto di via Dismano, correndo in sede propria, delimitata da cordoli da 10 cm e pavimentata a tappeto d'usura, con una larghezza di 2,5 metri. Il tracciato costeggia la via sul lato del mercato ortofrutticolo. La pista ciclabile fra Ronta e San Martino partirà dalla scuola di Ronta e correrà per circa 800 metri fino al centro abitato dell'altra frazione. In questo caso, l'opera più rilevante sarà la tombinatura del fosso con il rifacimento completo delle fognature per circa 600 metri. Ultimata questa fase si procederà a realizzare una banchina asfaltata di 3 metri e



mezzo lungo tutto il tratto interessato. L'aggiunta di questi due tasselli, attesi da tempo, una volta ultimati porterà a circa 86 chilometri la lunghezza complessiva delle piste ciclabili di Cesena.

Le segnalazioni degli Amici della Bici
Alcuni di questi problemi erano già stati sollevati dagli Amici della Bici di Cesena, che avevano consegnato al Comune le loro proposte per miglio-

rare la mobilità ciclabile in città. Tra le sollecitazioni, quella di "collegare i punti periferici ancora isolati della rete ciclabile, soprattutto nell'Oltresavio". Un'idea lanciata dall'associazione era quella di "attrezzare la rete ciclabile con segnaletica propria per dare, anche visivamente, il senso di completezza ed utilità delle piste: indicazioni per la stazione, centro, ospedale, commercio, scuole, parchi, stadio...". Per favorire l'uso della bici, i semafori

Piste ciclabili cancellate, occupate e che finiscono contro una rete
Fotoservizio Orlando Ponti

di entrata al centro andrebbero adeguati a ciclisti e pedoni, privilegiandoli nei tempi di attesa. Gli Amici della Bici avevano chiesto più rastrelliere per lasciare le bici, per esempio in piazza del Popolo dove non ci sono punti per parcheggiare le biciclette. **Maicol Mercuriali**

IPPODROMO CESENA TROTTO

QUESTA SERA ORE 21,00

seguici su

PREMIO

EURO S S F I R

ITALIA

Omaggio Nota Dolce a tutto il pubblico

MARTEDÌ

EQUESTRIAN CIRCUS

I cavalli danzano a passo di musica...



ph. Stefano Grasso